

I Musicarelli

Regia di
Mario Amendola
1967

di Fernando Fratarcangeli * andy.angel@tin.it

Qualche mese dopo l'uscita di *Riderà*, film al quale all'ultimo momento era stato aggiunto il sottotitolo *Cuore matto*, constatato il grande successo dell'omonimo brano sanremese, si realizza prontamente una nuova produzione per Little Tony che ugualmente fa riferimento al suo ultimo hit.

L Festival di Sanremo del '67 porta a Little Tony il suo successo discografico più importante, *Cuore matto*, canzone che seppur non era riuscita a salire sul podio, nell'immediato dopo-festival era da subito diventata la canzone più venduta su disco. Un solo mese nei negozi e il 45 giri tagliò il milione di copie vendute. Naturale quindi l'interesse dei produttori specializzati in musicarelli, genere che viveva un momento commercialmente abbastanza fortunato. Il produttore Italo Zingarelli richiama quasi lo stesso cast che pochi mesi prima aveva partecipato a *Riderà*, per cui il nuovo diventa una sorta di sequel del precedente. Cambia però la partner femminile; non più Marisa Solinas bensì Eleonora Brown, attrice diciannovenne (padre americano e mamma napoletana) che alcuni anni prima era apparsa nel film Oscar *La ciociara*, scelta dal regista Vittorio De Sica per sostenere il ruolo di Rosetta, la figlia di Sophia Loren violentata dai soldati marocchini (a questo, seguirono altri film da *Il giudizio universale* dello stesso De Sica, al musicarello *La battaglia dei mods* accanto a Ricky Shayne). Anche qualche caratterista del precedente film non fece parte del nuovo cast per impegni presi, tra cui Raimondo Vianello e Oreste Lionello, quest'ultimo partito con il cantante negli States nel film precedente ed ora qui misteriosamente assente, mentre restano i due amici del cuore di Tony nel film, Ferruccio



Amendola (conosciuto poi soprattutto come doppiatore) e Lucio Flauto. Willy Brezza, già arrangiatore alla Durium, scrive le musiche originali che si affiancano alle canzoni del "ragazzo col ciuffo". La regia viene affidata a Mario Amendola al suo primo "musicarello" dopo una carriera iniziata come scrittore di spettacoli di rivista e di avanspettacolo, tra cui quelli con Macario e Wanda Osiris. Nello stesso anno il regista girò anche il telefilm

Totò yé yé con Totò e lo "strappalacrime" *Addio mamma*, film con Miranda Martino, usando in questo caso lo pseudonimo Jacobs Irving. Oltre a vari altri musicarelli come soggetto e sceneggiatore (*I ragazzi dell'hully gully*, i due *Zum zum zum* e altri con Little Tony), tra il '69 e '70 Amendola diresse anche *Pensiero d'amore*, *Lacrime d'amore*, *Amore formula 2*, interpretati da Mal, e *Lady Barbara* con Renato dei Profeti.